



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

6 settembre 2017

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Albano Laziale e il palazzo comunale piangono la scomparsa di Serena Carbone

Pubblicato: Martedì, 05 Settembre 2017 16:18 | Scritto da redazione cronaca | [Stampa](#)



ALBANO LAZIALE (attualità) - Questa mattina l'ultimo saluto alla dipendente prematuramente spentasi nelle scorse ore ad appena 42 anni

[ilmamilio.it](#)

Si sono svolti questa mattina i funerali di **Serena Carbone**, la dipendente del Comune di Albano Laziale prematuramente scomparsa nei giorni scorsi all'età di 42 anni.

Nella sede comunale di Palazzo Savelli ed in città grande in cordoglio per un lutto che ha colpito tutti.

"Un'altra persona cara se n'è andata! Una compagna di tante avventure sportive e di chiacchierate. E' questo un periodo infausto! Volano via tante persone giovani e dal cuore immenso, quelle che solo a vederne il sorriso ti svoltano la giornata, rendendotela positiva! Sei stata una roccia fino alla fine, e come nella pallavolo, hai difeso il campo con determinazione ed una forza incredibili. Ciao Serena sorridici, ovunque tu sia", scrive il consigliere comunale **Massimiliano Borelli**.

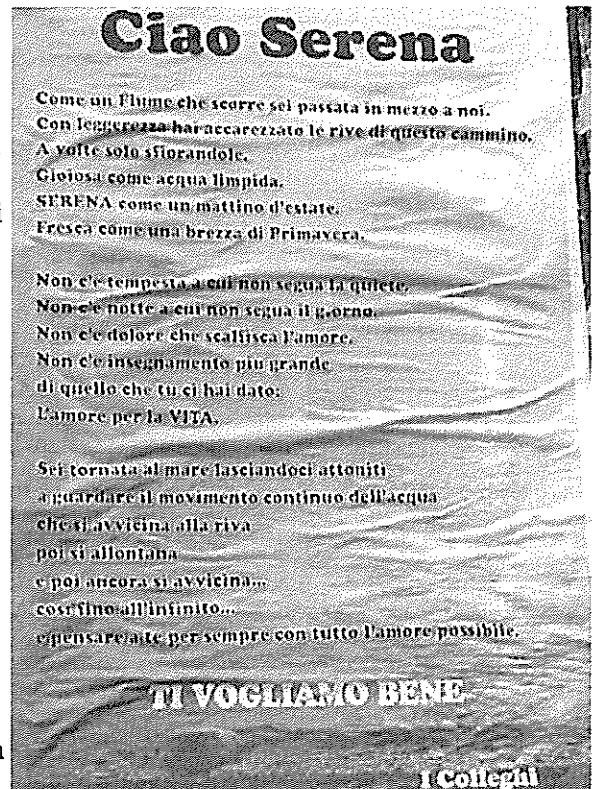
"Oggi ci ha lasciato Serena, dipendente dell'Amministrazione del Comune di Albano Laziale. Una donna, una mamma, giovane, solare, competente e sempre disponibile. Lascia un vuoto in tutti noi, nella famiglia, negli amici, nei colleghi e nell'animo di chi l'ha conosciuta e apprezzata in questi anni. Ricorderemo sempre il suo sorriso, la gioia e il suo amore per la vita. Ci stringiamo al dolore della famiglia che sta affrontando una prova davvero difficile, sicuri che la forza e l'amore di Serena li aiuterà dall'Alto. Riposa in Pace. Ti vogliamo bene", aveva scritto il sindaco **Nicola Marini**.

"La prima cosa che notavi di Serena era il sorriso, perché partiva dagli occhi. Erano splendidi, pieni di gioia di vivere, quella gioia che hai tenuto con te e che ti ha dato la forza di resistere fin dove hai potuto e forse anche oltre. Di ricordi, chiacchierate, caffettini, con te ne ho moltissimi e l'idea che Albano non ti doveva un mezzo busto, ma un tutto gambe ancora non mi è tramontata. Poi però gli occhi, per una volta con una lacrima, mentre salutavo **ascoltavi Sally** regalando all'infinito il tuo splendido sorriso. Con tutta la felicità di averti conosciuto, **Saverio**", la ricorda un amico postando sul profilo Facebook della donna una sua foto in tenuta da **volley**, un'altra grande passione.

Tantissimi i messaggi di addio.

I colleghi nelle scorse ore hanno fatto affiggere in città un manifesto con un lungo pensiero a lei dedicato.

Al marito ed ai figli le condoglianze da parte della redazione de [ilmamilio.it](#).



ROMATODAY

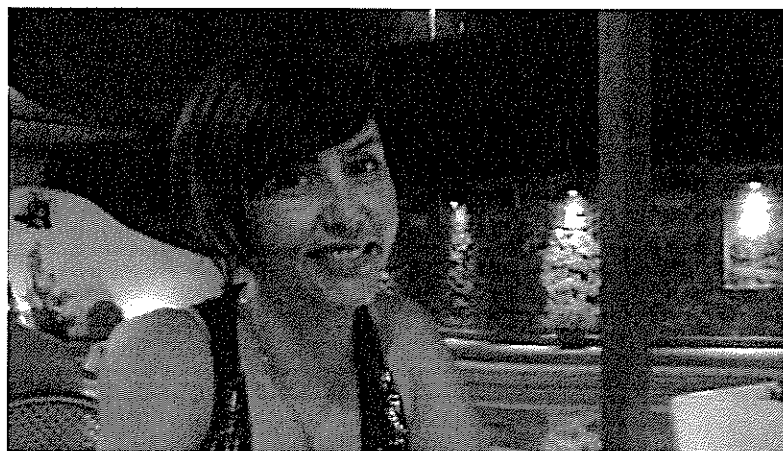
Albano

Albano: Comune in lutto per la scomparsa della giovane Serena Carbone

La giovane dipendente comunale (42 anni) si è spenta per una grave malattia. Questa mattina si sono svolti i funerali

Francesca Ragno

05 settembre 2017 21:26



Lutto nel Comune di Albano per la prematura scomparsa della dipendente comunale Serena Carbone, spentasi all'età di appena 42 anni per una grave malattia.

Stamane si sono svolte le esequie, il sindaco di Albano Nicola Marini ha voluto ricordare la giovane con un personale ricordo: "Ci ha lasciato Serena, dipendente dell'Amministrazione del Comune di Albano Laziale. Una donna, una mamma, giovane, solare, competente e sempre disponibile. Lascia un vuoto in tutti noi, nella famiglia, negli amici, nei colleghi e nell'animo di chi l'ha conosciuta e apprezzata in questi anni. Ricorderemo sempre il suo sorriso, la gioia e il suo amore per la vita. Ci stringiamo al dolore della famiglia che sta affrontando una prova davvero difficile, sicuri che la forza e l'amore di Serena li aiuterà dall'Alto. Riposa in Pace. Ti vogliamo bene".

I colleghi l'hanno voluta ricordare con un manifesto e una dimostrazione di grande affetto: "Come un fiume che scorre sei passata in mezzo a noi. Con leggerezza hai accarezzato le rive di questo cammino - si legge nel manifesto - Sei tornata al mare lasciandoci attoniti a guardare il movimento dell'acqua che si avvicina alla riva e poi si allontana e poi ancora si avvicina... così fino all'infinito... così fino all'infinito...e pensare a te per sempre con tutto l'amore possibile. Ti vogliamo bene".

I più letti della settimana

Grottaferrata: casi di antrace bovina, interdetto il pascolo sul Tuscolo

Nubifragio: albero di venticinque metri cade su una casa

Grottaferrata, il sindaco: "Antrace, nessun pericolo di contagio"

Borsoni stupefacenti in un terreno agricolo, trovati 21 chili di marijuana

Ariccia: tutto esaurito per la 67ª edizione della Sagra della Porchetta

Il Parco dei Castelli Romani contro la piaga dell'abbandono dei rifiuti

Albano Laziale: fine settimana col Bajocco Festival

osservatoreitalia.eu/albano-laziale-fine-settimana-col-bajocco-festival/

da x

6/9/2017



ALBANO LAZIALE (RM) – Venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 settembre torna il Bajocco Festival, evento dedicato interamente agli artisti di strada, giunto quest'anno alla sua settima edizione. La manifestazione, ideata dall'Associazione XV Miglio, organizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, Turismo e Spettacolo, vedrà la partecipazione di artisti provenienti da tutto il mondo: Francia, Ungheria, Messico e Giappone. Le strade del centro storico di Albano Laziale inizieranno ad animarsi con gli spettacoli a partire dalle 21 di venerdì 8 settembre. Si proseguirà, sempre dalle 21, sabato 9 settembre. La settima edizione del Bajocco Festival si chiuderà domenica 10 settembre con esibizioni dalle 18. Con il Bajocco Festival si rinnova anche l'appuntamento con il concorso "Dolce Bajocco", che avrà come presidente di giuria il nipponico Hiro, uno dei più importanti chef internazionali. Il concorso si arricchirà anche delle "incursioni musicali" del sax di Augusto Pallocca e dei reading poetici di Benedetta Badaracco. Il Presidente dell'Associazione XV Miglio, Gianluca Pelle, coordinatore dell'evento, ha commentato: «Ci sono tutti gli ingredienti per ripetere i grandi numeri in termini di presenze dello scorso anno, complice anche una rinnovata ripartizione degli spazi con l'area birra a Piazza Pia, l'area gastronomica a Piazza Gramsci e Viale Scalchi tutte attrezzate con tavoli per l'accoglienza dei visitatori. Non possiamo che augurarci che anche questa edizione confermi le aspettative». Alle parole di Gianluca Pelle hanno fatto seguito quelle del Sindaco Nicola Marini: «Il Bajocco Festival chiude una stagione estiva particolarmente ricca, caratterizzata da tante iniziative quali l'Anfiteatro Festival, la rassegna estiva cinematografica gratuita di Piazza Pia, il Festival della Rotonda senza dimenticare le manifestazioni di Cecchina Estate e Pavona Estate. Moltissime le presenze che hanno contraddistinto la nostra programmazione estiva. Siamo convinti che anche durante i tre giorni di Bajocco, tanti cittadini di Albano Laziale e non solo affolleranno le strade del centro storico».

Tre gli appuntamenti del ciclo **Viaggio nel tempo ai Castelli Romani** delle Biblioteche SBCR in questa fine settimana. Ad Albano Laziale, presso il Museo Civico prosegue la mostra sui trasporti locali del primo Novecento, e alla Palazzina Vespignani il ciclo di proiezioni "I Castelli Romani nel Cinema, dagli Anni '40 al boom" riservate agli

iscritti, che ogni mercoledì pomeriggio fino al 4 ottobre renderà noti i luoghi e i borghi dei Castelli Romani maggiormente utilizzati come set cinematografico, e l'evoluzione dei mezzi di trasporto nel territorio.

Giovedì pomeriggio 7 settembre, in biblioteca a Genzano, altra proiezione riservata agli iscritti, stavolta sul tema della danza, per il ciclo "Castelli danzanti".

Presso la Biblioteca "Bruno Martellotta" di Grottaferrata sabato pomeriggio si inaugura la mostra "Il territorio del Tuscolano nelle antiche carte", visitabile fino al 17 settembre, che grazie alla visione di carte e mappe storiche documenterà il modificarsi del territorio dall'Impero Romano ai nostri giorni.

Molte anche le **sagre e manifestazioni nei borghi**.

Torna questo weekend ad Albano Laziale l'atteso Bajoccofestival, grande festa dell'arte di strada che da sette anni anima gli ultimi giorni estivi della città. Appuntamento venerdì e sabato dalle 21, domenica dalle 16.30 in tutte le principali piazze e vie cittadine. Da non perdere in questa edizione almeno "Birre di strada/Fustock" che proporrà birre artigianali, street food, farm food in Piazza Pia; e sabato in Via Saffi e Via della Rotonda il notturno "Street cinema". Inoltre mostre, installazioni, laboratori, postazioni gastronomiche, e naturalmente i tanti acrobati, giocolieri, musicisti, attori.

A Colonna la 23ª Sagra delle Pincinelle apre il ricco settembre colonnese, tra le degustazioni della ottima pasta acqua e farina rigorosamente fatta a mano e i giochi popolari, tra cui il Palio delle Botti. Apertura già dalla serata di venerdì con la sfilata storica e gli sbandieratori.

A Velletri presso il CREA in Via Cantina Sperimentale "Tutti giù in cantina": l'evento, che già da qualche anno anticipa di una ventina di giorni la Festa dell'uva e dei vini, coinvolgerà winelover e semplici curiosi alla scoperta dei migliori vini d'Italia, tra degustazioni guidate, reading enoletterari, arte e tradizione.

A Colle di Fuori ultimo weekend per la 25ª Sagra del Fungo Porcino.

A Monte Porzio prosegue la Festa patronale di Sant'Antonino tra sacro e profano, musica e cultura; segnaliamo il piatto tipico della festa – le "fettuccine co' le regaje de galletto e pollo" – che sabato sera verrà riproposto in degustazione in Piazza Borghese con l'ausilio di Slow Food.

A Lanuvio una tre giorni dedicata al luppolo biologico – tra selezionati birrifici artigianali e cibo di strada – sarà ospitata nell'agriturismo "Casale della Mandria", vero museo a cielo aperto, dove è possibile passeggiare tra più di 150 sculture, alcune alte fino a 9 metri.

Le proposte di "**Cose Mai Viste**" curate dal Parco dei Castelli Romani in collaborazione con le associazioni ambientaliste ed escursionistiche locali spazieranno, sabato mattina, da una passeggiata naturalistica ad anello tra Genzano e Nemi ad una visita guidata a tema storico alle evidenze storiche e architettoniche di Lanuvio; sabato pomeriggio offriranno un viaggio nel tempo e nel gusto dell'antica Monte Porzio Catone e sabato sera un'ascesa al Monte Cavo sotto le stelle con partenza dai Campi d'Annibale; mentre domenica mattina due lunghe escursioni (fino al pomeriggio) si avvieranno da Lariano – per il giro delle sue fonti – e da Rocca di Papa – per raggiungere il Colle delle Grotticelle. Domenica pomeriggio sarà anche possibile esplorare, a Monte Porzio, l'enigmatico complesso archeologico del Barco Borghese.

Tutto il programma di *Enjoy* nel dettaglio, aggiornato e consultabile per settimana, è su: www.visitcastelliromani.it (<http://www.visitcastelliromani.it/it/cosa-fare/enjoy-castelli-romani>) e sull'ultimo numero – speciale – della rivista Vivavoce. Si ricorda che le iniziative guidate richiedono necessariamente la prenotazione.

"SuonidiSera" e "Ballerò per tutta la vita" chiudono il programma degli eventi

MARSALA (TP) – Volge al termine il programma del "Marsala Estate 2017", il ricco calendario di eventi promosso dall'Amministrazione comunale. Mentre proseguono i festeggiamenti in onore di Maria SS Bambina (nell'omonima contrada), venerdì prossimo – 8 settembre – si terrà ancora un appuntamento con il Conservatorio di musica "Antonio Scontrino", nell'ambito della rassegna "SuonidiSera" che ha riscosso notevoli apprezzamenti dal pubblico.

Nel Complesso San Pietro, alle ore 21, la "New Saxophone Orchestra" diretta dal M° Paolo Morana propone un repertorio che spazia in diversi generi musicali (classica, leggera, jazz...). E sempre venerdì 8 settembre, al via al Monumento ai Mille "Ballerò per tutta la vita", dedicato all'artista Vito Trapani prematuramente scomparso un anno fa. Arte, cultura e spettacolo caratterizzeranno l'iniziativa che vuole ricordare un maestro di creatività quale è stato Vito Trapani, di cui conosceremo anche il suo impegno civile e sociale. Il programma si aprirà, alle ore 18, con la mostra delle opere di Trapani (si potrà visitare fino a domenica 10 settembre), la cui inaugurazione sarà preceduta da un contest artistico che vedrà protagonisti i bambini. A seguire, il convegno "Vito Trapani, un artista al servizio dei cittadini", con la partecipazione della giornalista Simona Zecchi.

Sabato 9, intera giornata dedicata ad un'estemporanea di pittura curata da Enzo Campisi e Salvo Messina; mentre gli spettacoli, con inizio alle ore 21.30, chiuderanno la serata. Segnaliamo un altro appuntamento che si terrà domani – 6 settembre – nel Convento del Carmine (ore 19) e che vuole raccontare "Storia e Storie dell'Italia unita tavola". Promosso dal Rotary club Marsala, all'incontro interverrà il prof. Danilo Gasperini (Univ. di Padova) che relazionerà sul tema "Le arance sono già sulla nostra tavola...per i maccheroni bisogna aspettare".

VELLETRI (RM) – Nella giornata di sabato 30 settembre, dedicata allo scrittore e intellettuale Giorgio Bassani, il ricco programma a cui ha lavorato l'Associazione Memoria '900 prevede la presenza di un'ospite d'onore: arriverà a Velletri, infatti, la figlia dell'autore de *Gli occhiali d'oro*, professoressa Paola Bassani. Attuale presidente della Fondazione Giorgio Bassani, storica dell'arte e docente, Paola ha sempre avuto un forte legame con suo padre, che ha deciso di raccontare nella recente pubblicazione *Se avessi una piccola casa mia* (La Nave di Teseo, 2016). Il libro ripercorre alcune delle tappe della vita di Giorgio Bassani, tramite il racconto di una figlia che descrive suo padre dal punto di vista umano, con i suoi difetti e i suoi pregi. Impressionanti i contatti che la stessa Paola ha avuto con il mondo letterario del Novecento italiano, dalle estati con Natalia Ginzburg e Pierpaolo Pasolini alle passeggiate con Carlo Emilio Gadda, una persona ironica e bonaria, molto affettuosa. Nel suo libro, inoltre, la professoressa Bassani rimette insieme Giorgio e la moglie, Valeria Sinigaglia, ricostruendo il nucleo familiare dell'autore ferrarese e narrando numerosi aneddoti interessanti. Alcune copie del libro saranno disponibili nella sessione pomeridiana dell'evento presso la Sala degli Affreschi, grazie alla fattiva collaborazione della Mondadori Bookstore Velletri-Lariano che ha supportato l'evento anche per quanto riguarda la parte dedicata alle Scuole. Paola Bassani ricorda anche dei legami di Giorgio, professore negli anni Cinquanta, a Velletri: ha più volte dichiarato come suo padre fosse colpito dalla situazione della Scuola pubblica italiana, che lo ha visto insegnante prima nella città natale, Ferrara, in un periodo difficile coincidente con le leggi razziali, poi a Napoli, presso l'Istituto Nautico, e infine proprio alla "Juana Romani" di Velletri. I tre anni di insegnamento veliterno (1951-1954) suscitarono a Bassani un moto di indignazione, che culminò con un'aspra requisitoria che invocava l'intervento statale e denunciava l'incongruenza dei programmi didattici prendendo ad esempio la situazione di Velletri. Ma il legame con la nostra città – e lo si legge proprio nelle pagine finali del libro di Paola – non si esaurì con l'esperienza di insegnamento: se dall'epistolario bassaniano sono emerse le lettere che Marcello De Rossi inviava a Bassani fino agli anni Sessanta, la stessa figlia dell'autore dei *Finzi-Contini* ricorda di un'ultima visita che Giorgio volle fare a Velletri, alla fine degli anni Novanta, per rivedere la 'sua' scuola. Un momento toccante, di una domenica pomeriggio, insieme alla storica segretaria di Italia Nostra Bruna Lanaro, che vide Bassani camminare – già affaticato per l'avanzare della malattia – lungo Corso della Repubblica verso l'Istituto d'Arte di via Novelli. In un'intervista alla professoressa Bassani pubblicata nel volume *Giorgio Bassani professore «fuori le mura»* (Aracne editrice, 2017) curato dal dottor Rocco Della Corte, socio dell'Associazione Memoria '900, si ricorda del positivo stupore da parte dello scrittore nel ritrovare una scuola pressoché identica, architettonicamente parlando, a quella degli anni Cinquanta e la rievocazione dei nomi di alcuni colleghi. Paola Bassani fu legatissima a suo padre, e pur non entrando mai nel merito della produzione letteraria, racconta degli spaccati di vita quotidiana che fanno rabbrivire per l'intensità e il coinvolgimento, ambientati in un mondo popolato da intellettuali che hanno lasciato il segno nella cultura italiana. La professoressa Paola Bassani incontrerà in mattinata gli studenti di Velletri nell'Auditorium del Liceo Artistico di via Parri, in una sessione dedicata esclusivamente alle classi quinte degli istituti superiori di Velletri, e i cittadini nel convegno pomeridiano (ore 17.30) che si svolgerà presso la Sala degli Affreschi della Casa delle Culture di Piazza Trento e Trieste, per la proposta culturale inserita nel più ampio contesto della Festa dell'Uva e dei Vini.

Un'occasione da non perdere per ascoltare e porre domande alla figlia di uno dei più grandi scrittori del Novecento, impegnata fortemente nel tenere viva la memoria del padre insieme alla Fondazione da lei presieduta che è composta da grandi personalità della cultura italiana. Appuntamento a sabato 30 settembre.

PALERMO – Chiude allo Spasimo la rassegna cinematografica **ESCO** (allo scoperto) ideata e organizzata dall'Associazione **SudTitles** con il supporto di **SIAE**. Da non perdere **mercoledì 6 settembre** la serata conclusiva che propone un ricchissimo programma. In apertura il consueto spazio dedicato all'animazione con *Journal animé* di **Donato Sansone** e le sue elaborazioni di foto del quotidiano francese *Libération*. A seguire, *clou* della serata, l'omaggio a **Furio Jesi**, figura indimenticata di intellettuale italiano morto prematuramente. Insegnò Lingua e Letteratura Tedesca all'Università di Palermo tra il 1976 e il 1979, periodo in cui si inserì nel tessuto intellettuale cittadino frequentando attori, professori, pittori e musicisti; scrisse articoli per il giornale *L'Ora* e collaborò con la casa editrice Sellerio. **Carlo Trombino** e **Claudia Martino** presenteranno un estratto del loro documentario in lavorazione *Furio Jesi – Man from Utopia* e un'intervista all'antropologo **Antonino Buttitta** che presentò Furio Jesi a Elvira Sellerio, racconta la sua personalità straordinaria e il loro rapporto di amicizia e stima intellettuale. L'intervista è anche l'occasione per raccontare Palermo, l'atmosfera culturale e politica della fine degli anni Settanta; una vera e propria lezione sull'amore, sulla Sicilia come 'terra abitata dagli Dei', sul conformismo accademico e sulla storia culturale palermitana. A chiudere la rassegna, un classico della storia del cinema come *Viaggio in Italia* di **Roberto Rossellini**, interpretato da una **Ingrid Bergman** al culmine della sua bellezza. Un viaggio interiore tra le crepe di una relazione coniugale in crisi contrapposto al viaggio reale in una città vitale e controversa come Napoli.

L'ingresso è gratuito. A partire dalle ore 19:00 sarà possibile prendere posto in sala fino ad esaurimento posti. Le proiezioni avranno inizio alle ore 21:15.

PROGRAMMA mercoledì 6 settembre

Ore 21.15

JOURNAL ANIME' di Donato Sansone / Italia 2015 / 4' / animazione

Donato Sansone decostruisce, giorno dopo giorno, le foto stampate del quotidiano francese *Libération*. Da questa riappropriazione artistica dell'attualità emerge una visione ironica e anticonformista del nostro mondo..cos'è che non quadra?

Donato Sansone. Dopo la laurea presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, ha frequentato il Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino. Ha realizzato videoclip, cortometraggi, spot televisivi. Il suo ultimo lavoro, *Videogioco*, è stato selezionato a numerosi Festival del Cinema (Annecy Animation Film Festival, Anima Mundi Festival Brasil, Hiroshima animazione). Lavora come freelance in agenzie di pubblicità e per le etichette musicali in Italia di vari artisti e brand (Afterhours, Subsonica, Verdena, Francesco de Gregori, Ferrari, Samsung).

a seguire

OMAGGIO A FURIO JESI

A cura di Associazione Culturale **Onisco**

Nei tre anni trascorsi a Palermo, Furio Jesi affascinò profondamente il ceto intellettuale cittadino e animò le occupazioni universitarie della fine degli anni Settanta a fianco degli studenti. In occasione di questo omaggio, curato dall'Associazione Culturale Onisco, ripercorreremo quel periodo grazie al ricordo delle persone che lo hanno conosciuto. Verranno proiettati alcuni spezzoni dei materiali filmati negli anni di ricerche che Carlo Trombino e Claudia Martino hanno impiegato per la realizzazione del documentario *Furio Jesi – Man from Utopia*, prossimamente nelle sale di tutta Italia.

FURIO JESI Nasce a Torino nel 1941, a 6 anni impara il latino e già a 14 anni pubblica i primi saggi di egittologia. Abbandona il liceo per compiere viaggi e studi in giro per il Mediterraneo e l'Europa. A 20 anni comincia a lavorare con riviste e case editrici come traduttore, giornalista, enciclopedista. Nel 1976 vince la cattedra di letteratura tedesca all'Università di Palermo per chiara fama, visto che non aveva mai conseguito neanche il diploma. Muore

nel 1980 a Genova, ad appena 39 anni. Ha scritto almeno una dozzina di libri di particolare rilievo, tra cui *Cultura di Destra, Mito, La festa*.

a seguire

VIAGGIO IN ITALIA di Roberto Rossellini / Italia-Francia 1954 / 85' / drammatico

Alex e Katherine Joyce sono in viaggio a Napoli per vendere un immobile recentemente ereditato. I due sono una coppia sposata già da diversi anni e il viaggio nella città partenopea si rivela essere l'occasione per metterli intimamente l'uno di fronte all'altra in un confronto che evidenzia le crepe del loro matrimonio. Alex prova a rifugiarsi dalla tensione raggiungendo degli amici a Capri tentando di iniziare una relazione extra coniugale, mentre la moglie decide di andare in giro cercando di distrarsi tra le bellezze della città. *Viaggio in Italia* è uno dei film più celebri del regista romano, mette in scena il viaggio interiore e intimo di una coppia nelle loro difficoltà di relazione in un racconto quasi autobiografico, deliziosamente interpretato dall'allora moglie del regista, Ingrid Bergman.

Roberto Rossellini è stato uno dei più importanti registi della storia del cinema mondiale. Comincia la sua attività da regista già nel 1936 con alcuni cortometraggi. Il suo esordio al lungometraggio avviene nel 1941 con *La nave bianca*, prima opera della cosiddetta trilogia fascista, seguita da *Un pilota ritorna* (1942) e *L'uomo della croce* (1943). Nel 1945 con *Roma città aperta*, a pochi mesi dalla fine della guerra, realizza una delle opere più importanti del cinema italiano che dà il via al Neorealismo italiano. A completamento della trilogia anti-fascista realizzerà *Paisà* (1946) e *Germania anno zero* (1948). Gli anni '50 sono segnati dalle relazioni amorose con Anna Magnani e Ingrid Bergman e dallo stretto rapporto con i registi della Nouvelle Vague francese. Realizza in quegli anni opere fondamentali per lo sviluppo della storia del cinema: *Stromboli* (Terra di Dio) (1950), *Francesco, giullare di Dio* (1950), *Europa '51* (1952), *Viaggio in Italia* (1953). Nel 1959 realizza *Il generale Della Rovere* con il quale vincerà quell'anno il Leone d'oro al Festival di Venezia in ex-aequo con *La grande guerra* (1959) di Mario Monicelli, dando di fatto il via a una rinascita del filone "resistenziale" all'interno del cinema italiano. Dopo numerose pellicole di grande successo, decide di girare diverse opere televisive dedicate a varie figure storiche con un rinnovato spirito didattico: *Socrate* (1970), *Blaise Pascal* (1971), *Agostino d'Ippona* (1972), *Cartesius* (1974). Tra i suoi ultimi lavori cinematografici un film sulla figura di Gesù, *Il Messia* (1975).

PALERMO – Il 6 settembre, alle ore 21:15, nell'atrio della Biblioteca comunale di Palermo prenderà il via "In September", la rassegna di musica classica e jazz promossa dagli Amici della Musica con "Gli Archi Ensemble" al pianoforte Andrea Bacchetti. Il concerto è ad ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti.

A cura di Rocco Della Corte

VELLETRI (RM) – Chiusura in grande stile per la rassegna letteraria nazionale "Velletri Libris", che dopo aver accompagnato i veliterni per i mesi di giugno, luglio e agosto ha avuto la sua serata finale nella prima domenica di settembre. A fare da sfondo all'incontro con l'autore lo splendido Auditorium della Casa delle Culture e della Musica, suggestiva location allestita a puntino dall'organizzazione. Solo posti in piedi per ascoltare il dialogo tra Ezio Tamilia e Diego De Silva, autore napoletano classe '64 tra i più importanti nel panorama letterario italiano e non solo.

Divorziare con stile, romanzo edito da Einaudi, ha una peculiarità: indaga infatti le manie, le contraddizioni, i meccanismi mentali dell'animo umano a partire da un personaggio che è una specie di anti-eroe. Vincenzo Malinconico, un uomo pieno di dubbi, buono ma in fondo un po' sfigato, vive una serie di vicissitudini ironiche, se non grottesche, che lo portano ad interrogarsi su diversi aspetti. De Silva ha dimostrato, nel suo dibattito con il numeroso pubblico, di aver compiuto una vera e propria analisi antropologica e sociologica a partire da una causa di divorzio, da cui prende il nome il titolo del romanzo.

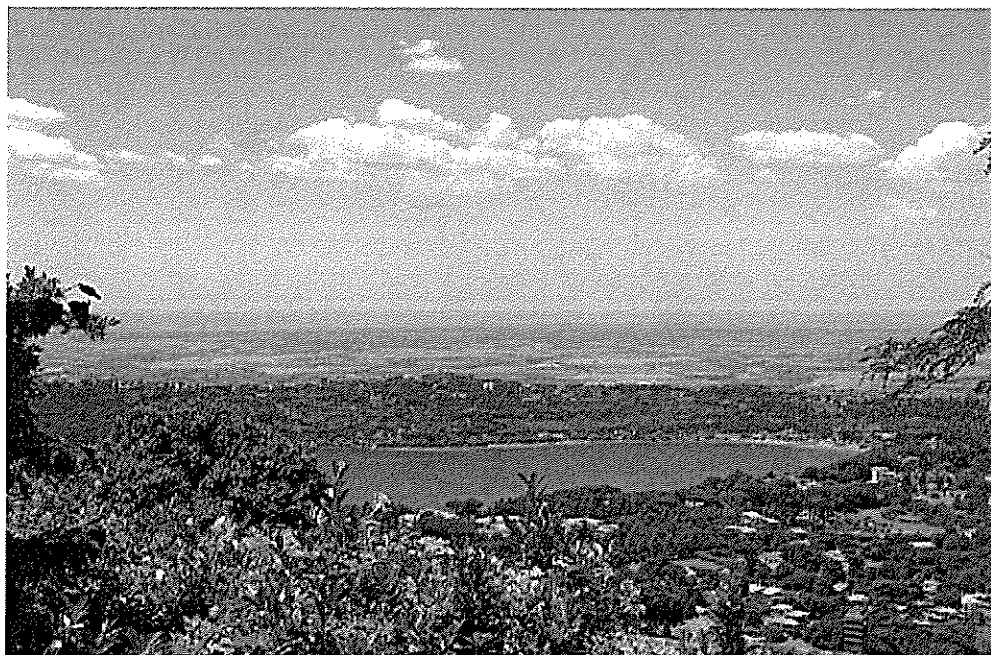
La letteratura, così come la intende De Silva, vive la paradossale situazione di essere utile proprio in virtù della sua inutilità: un buon libro non risolve i problemi, anzi spesso ne crea, inducendo alla riflessione. Con la sua simpatia, lo scrittore ha conquistato e fatto sorridere gli intervenuti anche raccontando nel dettaglio passi del libro che ben si adatterebbero ad una rappresentazione teatrale. La rimpatriata con gli amici, la ragazza che a Scuola è sempre presa da quelli più grandi, il cattivo che sin dalla fisionomia lascia trasparire il proprio carattere: tanti i ritratti che in *Divorziare con stile* prendono forma, in un contesto che non trascura l'importanza dei social, il distacco con qualche decennio fa sia nelle abitudini che nei modi di dire. La sagacia di Diego De Silva, supportata dalla costruzione di un

personaggio strambo ma in fondo buono come Vincenzo Malinconico, ha trasmesso il messaggio per cui anche se le situazioni si ripetono e i tempi cambiano mantenendo tratti in comune con il passato è inevitabile fare i conti con se stessi.

Lo stile, in tal senso, è proprio uscire a testa alta da tutte le prove che la vita costringe l'uomo ad affrontare. Il passato negli ambienti dell'avvocatura da parte dell'autore è stato un'ottima fonte di ispirazione: bisogna saper perdere con dignità, e vincere con eleganza, senza eccedere, al di là dello scherzo e dell'umorismo che hanno una parte preponderante nella narrazione. Tanti gli esempi, che sarebbe impossibile riportare tutti: per citarne alcuni più indicativi, molto divertente è stato il quadretto domestico tracciato da De Silva in cui, nelle famiglie, c'è questa figura ambigua dello "zio" acquisito, onnipresente seppur privo di legami di sangue con i propri parenti. Spesso questa parentela "scelta" nasconde un tradimento, un amoretto – diverso da quelli estivi che poi terminano sempre con la partenza dell'amata (magari verso Brescia!) come spiegano le canzoni degli anni Settanta. La retrospettiva sociologica è stata portata avanti anche tramite le canzoni: i brani di De Gregori e De André fanno sentire automaticamente più intellettuale chi li ascolta, eppure grandi successi come quelli della Carrà fanno presa sul pubblico perché in fondo forniscono un'ottica vicina al vero e al sentire del popolino, magari con parole più semplici. L'avvento dei social, oggi, ha fatto il resto in fatto di divorzio: statistiche a parte, si può considerare o meno un tradimento l'intrattenere rapporti virtuali con una persona diversa dal proprio partner? La domanda che De Silva ha fatto al pubblico ha aperto una dissertazione tra l'ironico e il filosofico, estremamente godibile anche per l'atmosfera simpatica e coinvolgente che si è creata. Al termine della presentazione, prima del firma-copie, l'ideatore della rassegna Guido Ciarla è salito sul palco per ringraziare i partner che hanno condiviso e supportato questa scommessa, consegnando loro un piccolo omaggio: lo staff della Libreria Mondadori Bookstore Velletri-Lariano ed Ezio Tamilia, la Fondazione di Partecipazione Arte e Cultura Città di Velletri nella persona del Maestro Micheli e dei vari consiglieri intervenuti, l'Amministrazione Comunale che ha confermato il sostegno all'iniziativa con le parole dell'assessore Masi, e le fondamentali realtà cittadine quali Banca Popolare del Lazio, Allianz Assicurazioni, Casale della Regina e Piana dei Castelli. Una torta a forma di libro offerta a tutti i presenti ha fatto calare il sipario sulla rassegna, con la speranza e la consapevolezza che una seconda edizione non potrà far altro che far crescere Velletri con i nomi noti che arriveranno in città. Qualche autore porterà con sé anche qualche pregiudizio, ma l'apertura mentale e la partecipazione a questi eventi – e il discorso può essere generalizzato e allargato a tanti altri casi – sono ingredienti necessari per contribuire al risveglio culturale e alla creazione di sinergie volte al portare lustro, in campo culturale, alla città stessa. "Velletri Libris" dunque chiude con tanta soddisfazione per organizzatori e pubblico, e dà appuntamento al 2018, fermo restando che la stagione invernale presso la Libreria Mondadori Bookstore di via Pia offrirà un calendario di sicuro interesse.

7-10 Settembre: arte e cibo di strada ai Castelli e antiche carte per esplorarli...

Publicato: Mercoledì, 06 Settembre 2017 09:29 | Scritto da redazione eventi | [Stampa](#)



CASTELLI ROMANI - Con
"Enjoy Castelli Romani 2017:
Quello che non ti aspetti!"

[ilmamilio.it](#)

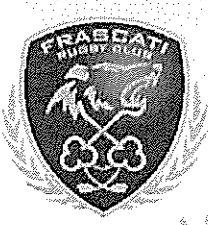
Tre gli appuntamenti del ciclo *Viaggio nel tempo ai Castelli Romani* delle Biblioteche SBCR in questa fine settimana. Ad Albano Laziale, presso il Museo Civico prosegue la mostra sui trasporti locali del primo Novecento, e alla Palazzina Vespignani il ciclo di proiezioni "I Castelli Romani nel Cinema, dagli Anni '40 al boom" riservate agli iscritti,

che ogni mercoledì pomeriggio fino al 4 ottobre renderà noti i luoghi e i borghi dei Castelli Romani maggiormente utilizzati come set cinematografico, e l'evoluzione dei mezzi di trasporto nel territorio.

Giovedì pomeriggio 7 settembre, in biblioteca a **Genzano**, altra proiezione riservata agli iscritti, stavolta sul tema della danza, per il ciclo "Castelli danzanti". Presso la Biblioteca "Bruno Martellotta" di **Grottaferrata** sabato pomeriggio si inaugura la mostra "Il territorio del Tuscolano nelle antiche carte", visitabile fino al 17 settembre, che grazie alla visione di carte e mappe storiche documenterà il modificarsi del territorio dall'Impero Romano ai nostri giorni.

Molte anche le **sagre e manifestazioni nei borghi**.

Torna questo weekend ad **Albano Laziale** l'atteso Bajoccofestival, grande festa dell'arte di strada che da sette anni anima gli ultimi giorni estivi della città. Appuntamento venerdì e sabato dalle 21, domenica dalle 16.30 in tutte le principali piazze e vie cittadine. Da non perdere in questa edizione almeno "Birre di strada/Fustock" che proporrà birre artigianali, street food, farm food in Piazza Pia; e sabato in Via Saffi e Via della Rotonda il notturno "Street cinema". Inoltre mostre, installazioni, laboratori, postazioni gastronomiche, e naturalmente i tanti acrobati, giocolieri, musicisti, attori.



**FRASCATI
RUGBY CLUB**

Via Santa Croce snc
00044 Frascati (RM)
Tel: 06.83.65.28.86
Cell: 39.395.43.52.269
Sito www.frascatirugbyclub.it

**f FRASCATI RUGBY
CLUB 2015**

**APERTE ISCRIZIONI
stagione sportiva
2017/2018**

Le prime 3 prove
sono gratuite

**21 agosto per i nati dal 2005 in su;
dal 4 settembre per i nati dal 2006 al 2013**

4° Società per numeri e attività sul territorio laziale
40 Persone di Staff tra allenatori, preparatori, fisioterapisti e medici
400 Iscritti nella passata stagione sportiva



CONI

A **Colonna** la **23ª Sagra delle Pincinelle** apre il ricco settembre colonnese, tra le degustazioni della ottima pasta acqua e farina rigorosamente fatta a mano e i giochi popolari, tra cui il Palio delle Botti. Apertura già dalla serata di venerdì con la sfilata storica e gli sbandieratori.

A **Velletri** presso il **CREA** in Via Cantina Sperimentale "Tutti giù in cantina": l'evento, che già da qualche anno anticipa di una ventina di giorni la Festa dell'uva e dei vini, coinvolgerà winelover e semplici curiosi alla scoperta dei migliori vini d'Italia, tra degustazioni guidate, reading enoletterari, arte e tradizione.

A **Colle di Fuori** ultimo weekend per la **25ª Sagra del Fungo Porcino**.

A **Monte Porzio** prosegue la Festa patronale di Sant'Antonino tra sacro e profano, musica e cultura; segnaliamo il piatto tipico della festa - le "fettuccine co' le regaje de galletto e pollo" - che sabato sera verrà riproposto in degustazione in Piazza Borghese con l'ausilio di Slow Food.

A **Lanuvio** una tre giorni dedicata al luppolo biologico - tra selezionati birrifici artigianali e cibo di strada - sarà ospitata nell'agriturismo "Casale della Mandria", vero museo a cielo aperto, dove è possibile passeggiare tra più di 150 sculture, alcune alte fino a 9 metri.

Le proposte di **"Cose Mai Viste"** curate dal Parco dei Castelli Romani in collaborazione con le associazioni ambientaliste ed escursionistiche locali spazieranno, sabato mattina, da una passeggiata naturalistica ad anello tra **Genzano e Nemi** ad una visita guidata a tema storico alle evidenze storiche e architettoniche di Lanuvio; sabato pomeriggio offriranno un viaggio nel tempo e nel gusto dell'antica **Monte Porzio Catone** e sabato sera un'ascesa al Monte Cavo sotto le stelle con partenza dai Campi d'Annibale; mentre domenica mattina due lunghe escursioni (fino al pomeriggio) si avvieranno da Lariano - per il giro delle sue fonti - e da Rocca di Papa - per raggiungere il Colle delle Grotticelle. Domenica pomeriggio sarà anche possibile esplorare, a Monte Porzio, l'enigmatico complesso archeologico del Barco Borghese.

FRASCATI CALCIO
SCUOLA DI CALCIO ELITE

AFFILIAZIONE
FEDERAZIONE ITALIANA CALCIO ASSOCIATO

Stagione Sportiva 2017/2018
Iscrizioni aperte
per i nati dal 2005 al 2012

Quota di Iscrizione
EURO 550,00
Incluso kit sportivo
e visita medico sportiva

Per le bambine iscritte
sconto del 50%

Per info: ASD Frascati Calcio
Via Santi di Tuscolo, 4 - 00044 Frascati
Tel./Fax: 06 9420082 - 242 6280993

FRASCATI CAMP
per i bambini dal 6 ai 13 anni 3 settimane
all'immagine del calcio e del divertimento
dal 25 agosto al 25 settembre
costo 150 euro a settimana con kit nuovo
(maglietta, pantaloncini, calzoncini e scarpe)
tra settimana 150 euro con un acquisto di 50 euro
sulla quota della scuola calcio

f asd frascati calcio

- » [EVENTI](#)
- » [ALBANO LAZIALE](#)
- » [COLONNA](#)
- » [GENZANO](#)
- » [GROTTAFERRATA](#)
- » [LANUVIO](#)
- » [MONTE PORZIO CATONE](#)
- » [NEMI](#)
- » [ROCCA PRIORA](#)
- » [VELLETRI](#)
- » [LARIANO](#)
- » [CASTELLI ROMANI](#)

| Categoria: [NEWS](#)

Albano Laziale, inaugurata la mostra "Quando ad Albano c'era l'Imperiale"

Pubblicato: Martedì, 05 Settembre 2017 18:03 | Scritto da redazione eventi | [Stampa](#)



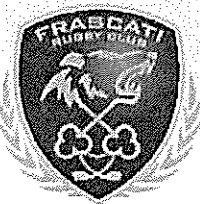
ALBANO LAZIALE (eventi) - Sabato 2 settembre l'inaugurazione dell'installazione fotografica a cura della Biblioteca comunale Cesare De Sanctis.

ilmamilio.it

Sabato 2 settembre è stata inaugurata la mostra fotografica **"Quando ad Albano c'era l'Imperiale"**, a cura della Biblioteca Comunale **"Cesare De Sanctis"** e del Consorzio Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani, patrocinata dalla **Regione Lazio** con l'organizzazione del **Foto Club Castelli Romani**. L'esposizione delle immagini storiche di Albano dei primi del novecento rimarrà visitabile sino a domenica **17 settembre**, presso il **Museo Civico "Mario Antonacci"** (Viale Risorgimento, 3 – Albano Laziale).

La mostra seguirà i seguenti orari: dal

lunedì al sabato dalle 9 alle 13. Di pomeriggio il lunedì e il giovedì dalle 15.30 alle 18.30 e il sabato dalle 16 alle 19. Durante la prima e la terza domenica del mese l'orario sarà dalle 9 alle 13. Dell'iniziativa ha parlato **Francesca Ginestra**, bibliotecaria presso la biblioteca **"Cesare De Sanctis"** di Albano Laziale: «Questa iniziativa è uno degli oltre 120 eventi organizzati dalle biblioteche del **Consorzio SBCR** e da altre biblioteche della **Città Metropolitana di Roma Capitale** insieme a Comuni e associazioni, nell'ambito del progetto **"Biblioteche in Coworking"** finanziato dalla **Regione Lazio** e finalizzato alla promozione e valorizzazione dei sistemi museali e bibliotecari.



FRASCATI RUGBY CLUB

Via Santa Croce snc
00044 Frascati (RM)
Tel: 06.83.65.28.86
Cell: 39.345.43.52.269
Site: www.frascatirugbyclub.it

f FRASCATI RUGBY CLUB 2015

APERTE ISCRIZIONI stagione sportiva 2017/2018

Le prime 3 prove sono gratuite

INIZIO ATTIVITÀ:

- 21 agosto per i nati dal 2005 in su;
- dal 4 settembre per i nati dal 2006 al 2013

4° Società per numeri e attività sul territorio laziale
40 Persone di Staff tra allenatori, preparatori, fisioterapisti e medici
400 Iscritti nella passata stagione sportiva



CONI

La mostra, costituita da circa 60 immagini che ritraggono la nostra cittadini nei primi del '900, rappresenta uno straordinario strumento di scoperta di scorci, paesaggi, atmosfere con uno speciale focus dedicato ai mezzi di trasporto che all'epoca circolavano sulle nostre strade, tra cui spiccava il famoso Imperiale, un maestoso tram a due piani». Alle parole di Francesca Ginestra hanno fatto seguito quelle dell'Assessore alle Biblioteche, **Alessandra Zeppieri**: «Abbiamo dato il via alla prima delle iniziative inserite all'interno del progetto **"Viaggio nel tempo"**. Abbiamo iniziato proprio con la nostra Albano, con i suoi luoghi, abitati dai nostri concittadini dello scorso secolo e animati da consuetudini e costumi che, anche se lontani, ci appartengono. E' stata una grandissima emozione poter vedere tutto questo nella mostra fotografica. Vorrei ringraziare **Mariano Fanini**, Presidente del **Foto Club Castelli Romani**, per la disponibilità; Francesca Ginestra, che ha seguito tutta l'organizzazione dell'esposizione e con lei tutti i nostri bibliotecari che ci accompagneranno nei prossimi giorni in questo bellissimo viaggio lungo la linea del tempo».